



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, in particolare, l'art. 18, comma 3;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002 e successive modificazioni, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto l'art. 2, comma 155, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2006, n. 286, che, nell'introdurre il comma 4 - bis all'articolo 7 del suddetto decreto legislativo n. 303/1999, ha previsto che << per le attribuzioni che implicano l'azione unitaria di più dipartimenti o uffici a questi equiparabili, il Presidente può istituire con proprio decreto apposite unità di coordinamento interdipartimentale, il cui responsabile è nominato ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 >>;

Visto l'art. 2, comma 157, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2006, n. 286, il quale prevede la costituzione presso il Dipartimento per l'attuazione del programma di governo di una struttura interdisciplinare di elevata qualificazione professionale, giuridica, economico-finanziaria e amministrativa, di non più di dieci componenti, per curare la transizione fino al pieno funzionamento dell'assetto istituzionale conseguente alla riforma dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Ravvisata l'opportunità di assicurare un'azione unitaria tra il Dipartimento per il programma di governo, l'Ufficio del Segretario Generale, il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali, il Dipartimento per gli affari economici e il Dipartimento per il coordinamento amministrativo in modo da garantire l'integrazione delle attività di studio, analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche generali e settoriali e delle iniziative connesse all'attuazione, anche in via amministrativa, del programma di governo, nonché sviluppare sinergie di competenze;

Considerato quanto indicato nella direttiva del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2006, ed in particolare all'art.6, ultimo periodo;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Art. 1

1. Al fine di assicurare un'azione unitaria per l'integrazione delle attività di studio, analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche generali e settoriali e delle iniziative connesse all'attuazione, anche in via amministrativa, del programma di governo, nonché sviluppare sinergie di competenze, è istituita una Unità di coordinamento interdipartimentale tra il Dipartimento per il programma di governo, l'Ufficio del Segretario Generale, il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali, il Dipartimento per gli affari economici ed il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, denominata "Unità di analisi strategica delle politiche di governo".

2. L'Unità di analisi strategica delle politiche di governo di cui al comma 1 svolge la propria attività sino alla scadenza del mandato del Governo in carica.

3. Il responsabile dell'Unità di analisi strategica delle politiche di governo è il Capo del Dipartimento per il programma di governo.

4. Le priorità e gli obiettivi dell'Unità di analisi strategica delle politiche di governo sono individuati con atto del Ministro per l'attuazione del programma di governo. Le metodologie e il programma di attività sono definiti, sentiti i Capi del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali, del Dipartimento per gli affari economici e del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, dal responsabile dell'Unità d'intesa con il Capo dell'Ufficio del Segretario Generale.

5. L'Unità di analisi strategica delle politiche di governo, per i profili di interesse comune, per l'esame delle ricadute sugli assetti istituzionali e per l'analisi e la verifica degli strumenti normativi da utilizzare, opera in raccordo con la struttura interdisciplinare di cui all'art. 2, comma 157, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2006, n. 286.



VISTO E ANNOTATO AL N. 150/2007

DATA 15.01.2007

IL REVISORE

IL DIRETTORE

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

6. L'Unità di analisi strategica delle politiche di governo si avvale del supporto organizzativo del Dipartimento per il programma di governo nonché del supporto tecnico di consulenti.

7. Il responsabile dell'Unità di analisi strategica delle politiche di governo, d'intesa con il Capo dell'Ufficio del Segretario Generale, può costituire gruppi di lavoro per l'esame di specifiche questioni. Ai gruppi di lavoro di cui al precedente periodo possono partecipare, fino ad un massimo di cinque unità per ciascun gruppo, anche esperti estranei all'amministrazione cui compete esclusivamente il rimborso spese.

8. Il Segretario generale con proprio decreto provvede a disciplinare l'organizzazione dell'Unità di analisi strategica delle politiche di governo, individuando le risorse di cui si avvale, e ad adottare i provvedimenti di carattere amministrativo-contabile necessari al suo funzionamento.

Art. 2

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto gravano sui pertinenti capitoli del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri

2. L'Unità, per lo svolgimento delle proprie attività si avvale anche delle risorse da iscrivere su un apposito capitolo dedicato all'analisi ed alla progettazione delle politiche pubbliche da istituirsi presso il CR n. 10- Attuazione del programma di Governo - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio bilancio e ragioneria della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 22 DIC. 2006

MINISTERI ISTITUZIONALI

Pres. Cons. Ministri

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi

15 FEB. 2007
393

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Provanelli

Reg. n.

Fog. n.

RC

1/1